

Parole

“Denn ihr seid alle einer in Christus = **Poiché siete diventati uno in Gesù Cristo** (Gal 3,28)”. Il titolo della Giornata cosiddetta “**Tag der Völker**” non poteva essere più appropriato.

Il tema dell’**Unità della Missione**, che ci sta appassionando da tempo, è sicuramente impegnativo, eppure inevitabile, e... già se ne vedono i frutti, *almeno da parte di chi non nasconde la testa nella sabbia di pregiudizi, maldicenze, stupidaggini dette... tanto per sentirsi qualcuno.*

Se questo tema ritorna con così tanta insistenza nel Vangelo, se ritorna con così tanta ripetitività nella riflessione della Chiesa, dovrebbe, credo, stimolarci a tenerlo in debita considerazione.

Ci si può, **forse**, permettere di snobbare la partecipazione all’Eucarestia, ai Sacramenti ritenendo di poter tutto adeguare ai propri “comodi”, **ma non** è assolutamente **possibile** permettersi di compromettere l’impegno di Gesù Cristo e la volontà di Dio circa l’unità dei credenti in Gesù e l’unità di tutti gli uomini in Dio.

Il realizzare l’**Unità della Missione** è il modo, **non uno dei tanti**, di essere cristiani, di realizzare gli impegni assunti nel Battesimo, nella Confermazione, nella 1° Comunione.

Certo le realizzazioni si possono discutere e valutare, ci si può trovare divergenti su ipotesi diverse, ma non si può transigere sul principio.

Conferenze, ritrovi – è stupido non partecipare e poi dire c’erano poche persone, quasi a voler dire “avevo ragione” (sì, che sei proprio vuoto/a!) –, Celebrazioni, Pellegrinaggi, attività per categorie varie, feste, impegni sociali, ... [È scritto nel “**Programma Pastorale 2002-2003**”: “*La dimensione sociale per il cristiano ha valore propositivo..., se... è supportata dalla dimensione ecclesiale in tutte le sue peculiarità; in caso contrario risulta dipendente acriticamente... dalle decisioni delle strutture civili e sociali*] **sono strumenti** che rispondono ad una precisa **motivazione**: o questa motivazione aiuta a **realizzare il mandato dell’Unità** o diventa solo un alibi per sognare un ipotetico paradiso.

Realizzazioni ed attività belle, che piacciono forse anche a molti, ma che non vanno nella direzione dell’Unità, non sono compito della Chiesa.

Da sempre il Paradiso, la felicità eterna è raggiungibile solo assieme agli altri, nella comunità. I Sacramenti, la coerenza, gli impegni morali, i Comandamenti, il volontariato, l’attività politica hanno questo scopo. Ora raggiungere un **traguardo assieme** agli altri è realizzare l’**Unità**. **La Celebrazione del Natale** ci trovi tutti impegnati a mettere le **nostre forze e qualità a servizio** della realizzazione del traguardo dell’Unità a vantaggio della Missione Albis, della Chiesa, del mondo intero. Questa è la “**Sua Pace**” che **Gesù** è venuto a portare.

Auguri sinceri a tutti. Cordialmte.

Sac. Adriano

**PERIODICO MENSILE
MISSIONE CATTOLICA ITALIANA
"ALBIS"**

SEDE: HORGEN

COMUNITÀ

**Horgen - Thalwil - Richterswil -
Hirzel - Oberrieden - Wädenswil -
Adliswil - Kilchberg - Langnau a.A.**

Dicembre Anno 28

Editore

Missione Cattolica Italiana "Albis" Horgen

Stampa: Beryll Druck, 8156 Oberhasli

Spedizione

Segretariato Missione Cattolica Italiana
Alte Landstrasse 27, 8810 Horgen,
Tel. 01 / 725 30 95 Fax 01 / 770 14 30
E-mail mci.horgen@bluewin.ch

Pubblicazione 11 edizioni annuali



INDICE

PAROLE

LA MISSIONE

A SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

- Ufficio - Orari d'apertura uffici
- Orari Ss. Messe
- Consiglio Pastorale

CELEBRAZIONI PARTICOLARI

- Dicembre - Gennaio 2003
- Date Battesimi 2003

SUGGERIMENTI

- Corso di preparazione al matrimonio
- Incontri formativi

LETTERA APERTA

ATTUALITÀ DAL SIHLTAL AL LAGO

- Kilchberg: Arrivederci!
- INSIEME: Thalwil, Wädenswil, Horgen.
- Solidarietà: Emergenza Terremotati Molise
- La Comunità in Cammino

DIAMO LA VOCE A...

- RIFLESSIONI: Una mangiatoia vuota

NOTIZIARIO DALL'ITALIA

- Caritas e Migrantes...

APPUNTAMENTI

**La Missione a servizio
della Comunità**

UFFICIO

Alte Landstrasse 27 - Tel. 01 725 30 95

Il Centro della Missione "ALBIS" è in Horgen e ad esso fanno capo le comunità di:

**Horgen - Thalwil - Richterswil -
Hirzel - Oberrieden - Wädenswil - Adliswil -
Kilchberg - Langnau a.A.**

Al Centro possono rivolgersi tutti, sia per ogni esigenza di tipo pastorale (battesimi, matrimoni,...) o sociale, sia per incontrare il Missionario o per fissare appuntamenti.

ORARIO D'APERTURA UFFICIO:

Lunedì - Martedì - Giovedì - Venerdì
8.00 - 12.00 / 13.30 - 17.30

MERCOLEDÌ 8.00 - 12.00 / 15.00 - 19.00

SS. Messe

Horgen

Sabato:

ore 17.30

S. Messa in lingua tedesca

Domenica:

ore 09.00

S. Messa in lingua italiana
(2a 3a 4a Domenica del mese)

Domenica:

ore 10.00

S. Messa in lingua tedesca
(1a Domenica del mese: **INSIEME!**)

Wädenswil

Sabato:

ore 17.15

S. Messa in lingua tedesca

Domenica:

ore 11.15

S. Messa in lingua italiana

Domenica:

ore 10.00

S. Messa in lingua tedesca
S. Messa per i giovani in
lingua tedesca

Thalwil

Sabato:

ore 18.00

S. Messa in lingua tedesca

Domenica:

ore 10.00

S. Messa in lingua tedesca

Domenica:

ore 18.00

S. Messa in lingua italiana
(1a, 2a, 3a, Domenica del mese)

Richterswil

- Sabato:**
ore 18.00 S. Messa in lingua tedesca
(1°, 2°, 3°, Sabato del mese)
- Sabato:**
ore 18.00 S. Messa in lingua italiana
(ultimo Sabato del mese)
- Domenica:**
ore 10.00 S. Messa in lingua tedesca

Kilchberg

- Sabato:**
ore 18.00 S. Messa in lingua tedesca
- Domenica:**
ore 10.00 S. Messa in lingua tedesca
(3a del mese in Tedesco/Italiano)
- Domenica:**
ore 19.00 S. Messa in lingua italiana
(1a Domenica del mese)

Adliswil

- Sabato:**
ore 17.30 S. Messa in lingua tedesca
- Domenica:**
ore 10.30 S. Messa in lingua tedesca
- Domenica:**
ore 19.00 S. Messa in lingua italiana
(2a, 3a, 4a, Domenica del mese)

Langnau

- Sabato:**
ore 18.00 S. Messa in lingua tedesca
- Domenica:**
ore 10.00 S. Messa in lingua tedesca
- Domenica:**
ore 18.00 S. Messa in lingua italiana
(ultima Domenica del mese)

Oberrieden

- Sabato:**
ore 17.30 S. Messa in lingua tedesca
- Domenica:**
ore 10.00 S. Messa in lingua tedesca
- Domenica:**
ore 9.00 S. Messa in lingua italiana
(1a Domenica del mese)

CONSIGLIO PASTORALE

*Estratto Verbale del 18.04.2002
approvato il 30.05.2002*

1. Antonio Grillone sostituisce Gino, come Presidente, iniziando la serata con un momento di preghiera insieme: un inno greco a Maria, che ripercorre tutta la storia del

suo accogliere Gesù, detto Akàthisstos.

2. Viene approvato ad unanimità il **Verbale del 18 aprile 2002**.

3. **Programma pastorale 2002-2003.**

La valutazione, più che nel merito del testo, suscita innanzitutto alcune riflessioni personali circa alcune necessità che ne conseguono: a) un maggior impegno, in quanto membri del Consiglio, circa il dover impegnarsi a vivere sulla linea indicata; b) ognuno deve prendersi le proprie responsabilità senza peraltro che i membri del Consiglio debbano essere presenti ovunque; c) dare maggiore importanza ai corsi formativi.

Si propone di dare in mano la bozza del programma pastorale 2002-2003 anche ai gruppi di base affinché ne possano discutere all'interno del proprio gruppo.

Si fa notare pure: I) come il Consiglio non sia ancora al completo, mancando i rappresentanti di Richterswil e di Langnau; 1 per Horgen; 3 per Wädenswil; 1 per Thalwil: ci si impegna a completare al più presto il Consiglio di Missione; II) la presenza di un solo membro nel C.P.Z.

La bozza viene approvata all'unanimità.

4. **Adempimenti futuri.**

La sera di venerdì 14 giugno presso la Missione di Zurigo tutti i membri dei quattro Consigli Pastorali sono invitati a partecipare al primo incontro per realizzare il progetto delle Unità Pastorali.

Si propone e si fissa la data dell'Assemblea annuale della Missione che si terrà a Horgen giovedì 29 agosto.

5. Antonio Grillone da comunicazione dell'incontro del C.P.Z. tenuto a Zurigo con il Sig. Odermatt il 17 aprile u.s.. Occorre vedere - presentare - realizzare - la situazione ed il futuro delle missioni di lingua straniera, che sono 17, da presentare nel 2003 al Sinodo.

I tre incontri di riflessione sono in preparazione all'incontro previsto a Berna del 19 ottobre con i vari rappresentanti dei consigli pastorali della Missione.

CELEBRAZIONI PARTICOLARI

DICEMBRE

- Domenica 1.12.* ore 09.00 Oberrieden
ore 10.00 **Horgen - INSIEME**
ore 19.00 Kilchberg*
- Sabato 14.12.* ore 18.00 Richterswil - **INSIEME**
- Domenica 15.12.* ore 11.15 **Wädenswil con Rappresentazione Sacra**
ore 19.00 **Adliswil con Rappresentazione Sacra**
Horgen e Thalwil: Celebrazioni e orari consueti
- Mercoledì 18.12.* ore **06.00** Horgen **“Rorate” INSIEME**
- Martedì 24.12.* ore **23.00 Rüschnikon**
SANTO NATALE: S. Messa nella notte
(con la presenza del gruppo canto della Missione)
- Mercoledì 25.12.* SANTO NATALE: S. Messa nel giorno
ore 11.15 Wädenswil
ore 18.00 Thalwil
- Sabato 28.12.* ore 18.00 Richterswil*
- Domenica 29.12.* ~~ore 09.00~~ **Non c'è** la messa in italiano a Horgen
ore 11.15 Wädenswil
ore 18.00 Langnau
~~ore 19.00~~ **Non c'è** la messa in italiano ad Adliswil

GENNAIO 2003

- Domenica 05.01.* ~~ore 09.00~~ **Non c'è** la messa in italiano a **Oberrieden**
ore 10.00 Horgen - **INSIEME**
ore 11.15 Wädenswil
~~ore 18.00~~ **Non c'è** la messa in italiano a **Thalwil**
ore 19.00 Kilchberg*

* * * * *

*= è il ricordo per chi era abituato a ricevere la lettera di convocazione

BATTESIMI ANNO 2003

Riportiamo di seguito le date, concordate con le parrocchie, per i battesimi nel prossimo anno.

GENNAIO

Sabato 25 Horgen ore 11.00

FEBBRAIO

Domenica 2 Wädenswil ore 12.15

MARZO

Sabato 8 Adliswil ore 11.00

Domenica 16 Thalwil ore 17.00

APRILE

Domenica 6 Kilchberg ore 17.00

MAGGIO

Sabato 24 Horgen ore 11.00

Domenica 25 Langnau ore 17.00

GIUGNO

Sabato 28 Richterswil ore 17.00

Domenica 29 Wädenswil ore 12.15

LUGLIO

Domenica 6 Thalwil ore 17.00

SETTEMBRE

Domenica 28 Wädenswil ore 12.15

OTTOBRE

Sabato 25 Adliswil ore 11.00

NOVEMBRE

Sabato 8 Horgen ore 11.00

Domenica 16 Wädenswil ore 12.15

Sabato 29 Adliswil ore 11.00

DICEMBRE

Sabato 6 Horgen ore 11.00

Domenica 14 Thalwil ore 17.00

* * * * *

La redazione di
INCONTRO
augura a tutti
i suoi lettori

Buon Natale



SUGGERIMENTI

Missione Cattolica Italiana Albis

Alte Landstrasse 27 - 8810 Horgen - Tel. 725 30 95

CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO RELIGIOSO

Le date del **CORSO** nel 2003

20 Gennaio - 27 Gennaio - 3 Febbraio - 10 Febbraio

Iscrizioni in Missione entro il **19.12.2002**

INCONTRI FORMATIVI

alla Missione - Alte Landstasse 27 - Horgen

- Tema:** "La Chiesa unita per unire"
- Riferimento:** dalla Bibbia alla vita
- Date:** **Dicembre 2, 9** (tutti di lunedì)
- Orario:** 20.00 - 21.30
- Destinatari:** Adulti di tutte le comunità, riunite assieme, della Missione.



Kilchberg

Arrivederci!

Vuole essere un augurio, forse un'illusione. Come forse quasi tutti ormai sanno, con il 20 dicembre 2002, si crea un vuoto nella Missione Albis.

Dopo 33 anni e 16 giorni [hanno iniziato esattamente il 4 novembre 1969] le Suore Operaie S. Casa di Nazareth (di Botticino Sera –BS –) lasciano la nostra zona per continuare la loro presenza a Rorschach.

È stata una presenza particolare, legata al carisma dell'Ordine, questa: essere segno del mondo di Dio dentro un "spazio" particolare del mondo dell'uomo: il mondo del lavoro, in particolare il mondo operaio.

È uno spazio che si vorrebbe sempre segnato da conflitti, da problemi, da rivendicazioni, da drammi, ... quasi estraneo a Dio... quasi per permettersi di dire di poterne fare a meno.

La loro presenza indica invece la realtà di un Dio che vuole essere dentro la concretezza della storia, del tempo, della fatica, di tutti gli uomini e di tutte le donne di ogni tempo.

Certo non è una presenza definibile entro le categorie semplificatorie della moderna prassi mass-mediale – che vorrebbe sempre e solo una unica tipologia di visibilità –, ma una presenza vera che costringe a pensare alle variegate ed innumerevoli modalità con le quali Dio ci raggiunge.

È quindi, come ogni "segno" di Dio, una presenza "provocatoria" alla tranquilla superficialità di un modo di vivere racchiuso tutto dentro al solo ciò che si vede, si tocca e... rende.

La loro partenza costituisce quindi un vero vuoto, uno stimolo in meno sulla via della ricerca della autentica presenza di Dio in mezzo a noi.

Dovremmo farne a meno, almeno fino a quando

Carissimo Luca,
ti ho seguito, silenziosamente, da quando, per la prima volta, con la tua dolce espressione, partecipasti alla "Festa dei bambini" allo Schinzenhof, presentando una poesia.

Ti incontrai diverse volte per l'amicizia con papà Silvano.

Avvertii la tua profonda sensibilità, l'equilibrio nell'esprimere i tuoi punti di vista. Poi entrasti a far parte del gruppo giovani "Amici di Tutti". La tua personalità mi si presentò in modo più chiaro.



Quel tuo equilibrio interiore, il tuo modo di sentire, i tuoi dubbi, quel sentirti compagno di viaggio dei giovani senza far pesare la tua cultura e formazione; quel tuo modo di sorridere dolce e sereno.

Questo tuoi modi essere mi fecero cullare un sogno che ti confidai una sera, parlando a casa tua: pensavo che terminati gli studi classici avresti potuto seguire la mia stessa strada. Sognare non è proibito!

Poi decidesti per un'altra missione: essere a servizio degli altri, studiando medicina: in questi giorni hai conseguito con ottimi risultati il tuo traguardo. Mi unisco alla tua gioia e a quella della tua famiglia. Penso anche che quanti ti conoscono si uniscono al mio augurio.

Conoscendoti così profondamente umano e sensibile, penso a te (i sogni non sono proibiti, ed io sono un imperdonabile sognatore) come ad un nuovo Dottor A. Schweizer, formato italiano.

Un abbraccio.

Don Franco

lo stesso Dio non penserà diversamente, magari illuminando o “costringendo” qualcuno di noi a volere altri “suoi segni”.

Come sempre i segni di Dio passano attraverso i volti delle persone.

È giusto dunque ricordarli tutti questi volti: Sr. Maria Regina, Sr. Narcisa, Sr. Emiliana, Sr. Lorenza, Sr. Maria, Sr. Delfina, Sr. Isella, Sr. Gemma; come è giusto che ciascuno trovi forme e modalità – gradite alle interessate – per formulare alle presenti i sentimenti di rammarico per noi, ma soprattutto di augurio per la loro presenza nel territorio a loro indicato dalla loro superiora come luogo in cui continuare a “dire” a tutti, attraverso le lavoratrici ed i lavoratori, di un Dio sempre tra noi.

Grazie Sr. Maria, Grazie Sr. Gemma e... buon lavoro (... attente ai Gelati!).

*Sac. Adriano,
La Comunità Albis, “Incontro”*



*Tag der Völker
Journée des Peuples
Giornata dei Popoli*



Thalwil

Sabato **19 ottobre** si è svolto il tradizionale “**Insieme-Mitenant**”.

La Celebrazione Eucaristica, presieduta dal Pfarrer Roger e da don Adriano e sostenuta dal Gruppo Canto della Missione Albis, partecipata da un buon numero di persone, ha sottolineato come sia la fede in Gesù Cristo il motivo vero che unisce tutti i credenti e come essi siano – e debbano sempre più e meglio essere – impegnati a trovare occasioni e motivazioni per vivere questo impegno con gioia.

La cena che ne è seguita ha, però, visto smentire questo dato, al di là del grande impegno del Gruppo di Comunità che l’ha preparata: la quasi totale assenza della comunità Italiana di Thalwil e la totale assenza della componente di lingua tedesca chiedono una non più rinviabile riflessione sulle modalità di questa che non può essere considerata una semplice appendice.



Wädenswil

Sabato **9 novembre**, in occasione della Giornata “**Tag der Völker**” si è svolto l’”**Insieme-Mitenant**”.

La celebrazione Eucaristica, presieduta da don Adriano, p. Benjamin, Alexandra, animata dal “GospelChor”, con la partecipazione di numerosissimi “Cristiani” di etnie diverse ha sottolineato, secondo la sollecitazione dei Vescovi, la riflessione sull’esigenza dell’Unità, non come conquistata, ma come dato di fatto realizzato da Dio in Gesù Cristo verso tutti i credenti in Lui.

La presenza di persone provenienti da molte regioni del continente europeo e dal continente sudamericano, riunite a pregare assieme perché viventi ed operanti su un unico territorio - diverso e distante da quello delle proprie origini - ha indicato come i linguaggi diversi si uniscono nell’unico linguaggio della fede.

La stessa atmosfera si è realizzata nella serata di festa che ne è seguita.

Poche cose, ma tutte all’insegna del mettere a disposizione nel servizio agli altri le proprie qualità e capacità: è l’elemento che rende vera una manifestazione ed attira tantissima gente.

Non poco ha contribuito la scelta di far preparare il dessert con le specialità tipiche dei paesi di provenienza dei presenti: albanesi, italiani, croati, sudamericani, ...: la visibilità è, per parte svizzera la volontà di innovare, da parte non indigena disponibilità ad incontrarsi, a conoscersi, a mettersi a disposizione con semplicità.



Horgen

Domenica **10 novembre** la Giornata “**Tag der Völker**” ha avuto inizio con la Celebrazione Eucaristica, realizzata Insieme da Stanko, don Adriano, p. Topic.

Il folto numero di presenti ha potuto vivere una solenne espressione di fede, proclamata, cantata, condivisa in lingua slava, italiana, tedesca.

Non è la diversità della cultura, del linguaggio, delle tradizioni che divide, ma la pretesa di ergersi

ad unici soggetti legittimati.

La fede supera davvero le montagne della diffidenza e raggiunge il cuore libero e sincero di chi vuole incontrarsi.

Il pranzo che ne è seguito, preparato quest'anno dalla comunità italiana - una ottima *pasta al forno* per gradire - ne è stata la degna e convinta continuazione in un clima davvero di festa perché il gran numero e la varietà delle presenze diceva la volontà di continuare a vivere quanto la Celebrazione aveva indicato come prospettiva.

Il gesto inaspettato della Kirchenpflege di regalare il Caffè ha indicato come i cuori si sciolgono al calore dell'incontrarsi.

EMERGENZA TERREMOTATI MOLISE



Solidarietà

La Missione Cattolica Italiana Albis, per rispondere alle esigenze delle **10.000** (Diecimila) **persone sfollate** dei **29** (Ventinove) **Comuni** nel Molise a causa del Terremoto, ha deciso di aderire all'**appello e all'impegno del FEAM** (Federazione Europea Associazioni Molisane), che ha creato un apposito Comitato Organizzatore "PRO MOLISE SVIZZERA" [A. Berardini, A. Bertone, A. D'Acunto, G. Fiorentino, A. Mancino, F. Narducci, M. Pennacchione].

Le Collette di tutte le Celebrazioni Eucaristiche del Mese di Dicembre, celebrate nel territorio della Missione, saranno devolute a questo scopo.

Chi volesse provvedere direttamente può farlo inviando le offerte a:

Credit Suisse, 8700 Küsnacht,
(**causale**) Pro Molise Svizzera,
Conto 0836 - 123250-51

oppure:

Missione Cattolica Italiana Albis, Alte Landstrasse 27, Postfach 420, 8810 Horgen.
(che provvederà a inviarle alla Associazione FEAM)

LA COMUNITÀ IN CAMMINO

Funzioni Penitenziali / Bussfeier

Dio si è preparato a lungo per poterci incontrare.

Noi siamo disposti - per verità con noi stessi e con gli altri - ad incontrarlo perchè sia davvero "Dio con noi" ?

Questa è **una** modalità che la Missione propone:

Mercoledì	11 dic.	ore 20.00	Kilchberg
Giovedì	12 dic.	ore 20.00	Adliswil
Venerdì	13 dic.	ore 20.00	Thalwil
Lunedì	16 dic.	ore 20.00	Horgen
Martedì	17 dic.	ore 20.00	Richterswil
Mercoledì	18 dic.	ore 20.00	Wädenswil
Giovedì	19 dic.	ore 20.00	Langnau



Orario Ss. MESSE nell'OTTAVA NATALIZIA

in lingua italiana

24.12.	ore 23.00	RÜSCHLIKON (Kath. Pfarramt - Schlossstr. 28 - accanto alla Stazione)
25.12.	ore 11.15	Wädenswil
	ore 18.00	Thalwil
28.12.	ore 18.00	Richterswil
29.12.	ore 11.15	Wädenswil
	ore 18.00	Langnau

diamo la voce a...

diamo la voce a...
diamo la voce a...

Riflessioni

Una mangiatoia vuota

Stiamo vivendo l'avvento, il tempo liturgico dell'attesa e della speranza.

Non aspettiamoci, però, la venuta di una persona che appartiene al passato. Noi attendiamo Gesù Cristo, l'Emmanuele: Dio che è entrato nella storia dell'uomo.

Non si può trasformare il giorno della nascita di Gesù in una occasione di consumo e guadagno, distogliendo l'attenzione generale dai valori umani e religiosi che questo avvenimento reca ai cristiani e a quanti sono in cammino per incontrarsi con Gesù Cristo.

Che significato può avere, allora, la celebrazione della nascita di Gesù?

Per noi cristiani e cittadini del mondo, vuol dire innanzitutto attendere un Dio che si è fatto nostro compagno di viaggio, salvatore di tutta l'umanità. Come portatore di pace, egli potrà illuminare quanti hanno responsabilità politiche sulle sorti dei paesi e dei popoli oggi divisi.

Potremo offrire un significativo contributo alla pace, se diverremo promotori di una cultura di solidarietà e testimoni dei valori della riconciliazione in una società che tende a chiudersi in se stessa per salvaguardare solo i propri interessi. Nel mondo c'è non solo il dramma della fame, ma anche quello di una guerra che può scatenarsi da un momento all'altro.

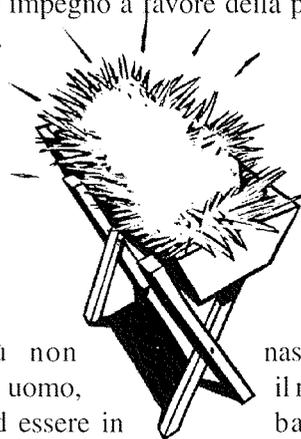
C'è troppa gente a cui piace giocare alla guerra... nonostante si dica che la storia è maestra della vita. Noi uomini, purtroppo, siamo alunni che non vogliamo imparare.

Le sanzioni economiche, imposte ad alcuni paesi, hanno finito per colpire la fasce più deboli della popolazione mondiale, impedendo a gran parte di bambini e anziani di ricevere cibo, medicinali e cure sanitarie.

A Natale c'è da augurarsi la nascita di un'auten-

tica cultura di pace, di dialogo, di solidarietà, per un'accoglienza più coerente del Signore, con la consapevolezza che la soluzione dei drammi del nostro tempo richiede la collaborazione di tutti gli uomini di buona volontà.

Il Signore chiederà conto della vita di ciascuno che perisce nella guerra, perciò è giustificato un rinnovato impegno a favore della pace e della sicurezza.



Se Gesù non nasce nel cuore di ogni uomo, il mondo continuerà ad essere in balia dell'egoismo e della indifferenza. Siamo noi, con il nostro amore, fatto di gesti umani, quelli che danno senso alla nostra vita e a quella degli altri, che possiamo fare in modo che la mangiatoia non resti vuota.

* * * * *

APPELLO ACCORATO!!!

Il gruppo Canto della
Missione Cattolica Italiana Albis
cerca un **tastierista o un chitarrista**
per accompagnare i canti
del nostro repertorio

Per informazioni tel. 01 725 30 95
e-mail: mci.horgen@bluewin.ch





CARITAS E MIGRANTES: Il Fenomeno "Migrazione"

Il fenomeno migratorio è una realtà di frontiera poiché, nonostante i problemi che inevitabilmente comporta, sollecita l'apertura alla conoscenza, confronto e al dialogo.

Sulla base di questo "assioma" è stato presentato mercoledì 23 ottobre, a Roma, il Dossier Statistico Immigrazione 2002, realizzato dalla Caritas Italiana, dalla Caritas diocesana di Roma e dalla Fondazione Migrantes, con i contributi di numerose Caritas diocesane, Associazioni ed Organizzazioni internazionali e nazionali...

I lavoratori extracomunitari, che per numero di assunzioni sono, ai primi posti, cittadini albanesi e marocchini, al terzo e quarto rumeni e svizzeri, e a seguire, jugoslavi, tunisini, senegalesi, polacchi, cinesi e sud americani, costituiscono il 3% del totale delle forze lavoro in Italia.

I dati riportati aiutano... a ridimensionare il tasso immaginario di disoccupazione degli immigrati. Il vero tasso di disoccupazione... è del 7,4%, inferiore quindi al tasso di disoccupazione generale italiano (11,4%).

Un attento incrocio tra gli archivi dell'INPS e gli archivi INAIL, inoltre, ha consentito di concludere che l'immigrazione non è sinonimo di evasione contributiva, perché nel triennio 2000-2002 sono stati circa 900.000... gli immigrati che sono stati assoggettati a contribuzione...

Ampio spazio è stato poi dedicato, nel rapporto, al concetto di "immigrato come cittadino nel nostro Paese".

Se una legge, a tal fine, è stata approvata ed è ormai operante, è questo il tempo di mostrare agli immigrati, innanzitutto, un atteggiamento di solidarietà e di buon vicinato, adoperandosi per una più vasta e più corretta sensibilizzazione del-

l'opinione pubblica... Solo in questo modo si potrà arrivare nel futuro a una politica migratoria più adeguata.

L'Italia è un Paese storicamente destinato a convivere con l'immigrazione.

A partire dagli anni '70, infatti, la popolazione immigrata in Italia si è raddoppiata ogni dieci anni... Il futuro che ci attende, quindi, sarà di maggiore immigrazione ma non avrà le tinte fosche: potrà essere all'americana, in cui si registra un'incidenza degli immigrati del 10% sulla popolazione residente, alla canadese (16%) o alla svizzera (del 20%)...

Ma affinché si costituisca una realtà interculturale, è indispensabile, innanzitutto, costruire uno spazio aperto, dove i nostri figli e i figli degli immigrati siano ugualmente protagonisti.

Solitamente si parla di minori immigrati, dimenticando che i due terzi di essi... sono nati qui da noi. Anche il termine "bambino straniero" è improprio, perché si tratta spesso di bambini nati qui, che parlano come i nostri, hanno gli stessi gusti e spesso si distinguono solo per i tratti somatici.

In secondo luogo, ma non per ordine d'importanza, affinché si dia vita ad una coabitazione... pacifica e produttiva è fondamentale "non invocare Dio per intralciare il cammino della città dell'uomo".

Anche l'Italia, centro del cattolicesimo, e l'Europa, continente profondamente segnato dall'eredità del cristianesimo, sono diventate irrevocabilmente realtà multireligiose... la metà della popolazione è costituita da cristiani, così ripartiti al loro interno: ogni 10 presenze 5,5 sono cattolici, 3 ortodossi, 1,5 protestanti. Al secondo posto vengono i musulmani con il 35,4% e al terzo posto le religioni orientali con il 6,4%...

In questo contesto, sia da parte delle popolazioni locali che dei nuovi venuti, è inaccettabile, come spesso ha ribadito Papa Giovanni Paolo II, scatenare guerre di religione e invocare Dio per provocare divisioni tra i popoli e all'interno della stessa società.

(aise n. 283 del 24.10.02)

Appuntamenti

Il gruppo teatrale lo "SPACCAPIETRE"
assieme alla M.C.I. Albis
invitano la comunità a partecipare alla
Sacra Rappresentazione di Natale dal titolo:

Natale, luce del mondo ?

Domenica 15 dicembre 2002

Wädenswil ore 11.15
Adliswil ore 19.00

THALWIL

Il Comitato Genitori con la
collaborazione dei bambini di Thalwil
e d'intorni vi presentano il

SALTO NATALE



dalle 14.30 alle 18.00
presso il centro cattolico

Domenica 8 dicembre 2002

per tutti i bambini ci sarà una sorpresa
questo annuncio sostituisce l'abituale invito!

WÄDENSWIL

Domenica 8 Dicembre 2002

dalle 14.00 alle 17.00
presso il centro cattolico Etzelsaal



Festa

di



San Nikolaus

organizza

Comitato Genitori Italiani di
Wädenswil/Au

ADLISWIL

Martedì 31 Dicembre 2002

ore 19.00
presso la sala parrocchiale (grande)



CENA DI

SAN SILVESTRO

organizza

Gruppo di Base - Adliswil
*(le iscrizioni sono aperte fino al 10 dicembre
o ad esaurimento posti, ca. 70)*

per informazioni e prenotazioni contattare
il Sig. Steiger Massimo Tel. 079 404 48 27